



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Conferimento incarico di Responsabile dell'Unità "Relazioni Europee", afferente funzionalmente alla Presidenza.

Provvedimento n. 122

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n.127 di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124",

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018, ed in particolare gli articoli 11 e 17;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" da ultimo modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito con modificazioni dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché Consiglio Nazionale delle Ricerche alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva



Consiglio Nazionale delle Ricerche

95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” ed in particolare l’art. 17 del suddetto CAD rubricato “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 (GU Serie Generale n.310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49);

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dell’Area Istruzione e Ricerca;

VISTO l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95 del 6 luglio 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124 - Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Circolare n. 4 del 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019 con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell’Amministrazione Centrale dell’Ente;

VISTO il provvedimento n. 102 del Direttore Generale prot AMMCNT n. 0046788/2019 del 27 giugno 2019, “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 – Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale dell’Ente”;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021 “Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale - delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalle delibere nn. 144/2019 e 241/2019 - Modifica parziale”;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 82235 del 2 dicembre 2021, di “Istituzione nuovi Uffici dell’Amministrazione Centrale in esecuzione dalla delibera n. 163 del 18 novembre 2021 e modifica allegato 1 del Provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019”;

VISTO anche l’allegato 1 al succitato provvedimento n. 102/2019 del Direttore Generale che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità da ultimo modificato dall’allegato 1 al provvedimento n. 110 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 0074068/2022 del 18 ottobre 2022;

VISTA la delibera n. 259 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022 concernente la “Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale - costituzione nuove Unità ed adempimenti collegati al Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR”;

VISTO il provvedimento n. 87 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 0067284/2022 del 26 settembre 2022, di “Costituzione nuove Unità non dirigenziali in esecuzione della delibera n. 259 del 13 settembre 2022 - modifica provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal Provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal Provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019 e modificato ulteriormente dal Provvedimento n. 69 del 2 dicembre 2021 e n. 23 del 4 marzo 2022” con cui è stata soppressa, a far data dal 1° ottobre 2022, l’Unità “Relazioni Europee ed Internazionali” afferente funzionalmente alla Presidenza e sono state contestualmente costituite due Unità non dirigenziali denominate rispettivamente “Relazioni Internazionali” e “Relazioni Europee”, ambedue afferenti funzionalmente alla Presidenza;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il Disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, di seguito “Disciplinare”, secondo il testo di cui all’allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 3, del succitato Disciplinare espressamente prevede “Le disposizioni del presente disciplinare si applicano, per quanto compatibili, al conferimento degli incarichi ai responsabili di strutture di livello non dirigenziale istituite ai sensi dell’art.17 dello Statuto secondo le modalità previste dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, fermo restando che i predetti incarichi possono essere attribuiti esclusivamente al personale di ruolo dell’Ente”;

VISTO l’avviso interno per l’acquisizione di manifestazione di interesse, prot. AMMCNT 0067910/2022 del 28/09/2022, per l’affidamento dell’incarico di Responsabile dell’Unità non dirigenziale “Relazioni Europee” afferente alla Presidenza pubblicato su sito URP del CNR in data 28 settembre 2022;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che alla scadenza dei termini di presentazione delle candidature di cui all'avviso interno per manifestazione di interesse risultano pervenute n. 3 manifestazioni di interesse da parte di personale di ruolo dell'Ente;

CONSIDERATO che la procedura comparativa si è conclusa con l'individuazione del dott. Massimo Spadoni, Ricercatore III Livello professionale di ruolo del CNR, afferente all'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria e attualmente in assegnazione temporanea alla Segreteria Particolare della Presidente, quale candidato con curriculum e competenze coerenti con i requisiti richiesti per l'affidamento di detto incarico;

VISTO il curriculum professionale presentato dal dott. Massimo Spadoni;

ACCERTATO che il dott. Massimo Spadoni, oltre a possedere un ottimo curriculum anche per quanto concerne le aree di competenza dell'ufficio, è in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico;

CONSIDERATE le attitudini personali e l'elevata professionalità nonché la comprovata esperienza del dott. Spadoni maturata prima come Addetto Scientifico presso l'Ambasciata italiana di New Delhi (India) successivamente come Consigliere per le Relazioni Internazionali del Presidente del CNR presso l'Ente e membro della task force di supporto per le relazioni con i mass media della Presidenza CNR acquisendo, tra l'altro, una rilevante conoscenza delle dinamiche gestionali ed organizzative degli istituti CNR interagendo assiduamente con la rete scientifica;

VALUTATA pienamente positiva la relazione prodotta dallo stesso dott. Spadoni sulle motivazioni all'incarico e sulla visione personale in merito al potenziamento e organizzazione delle attività dell'Unità per la realizzazione degli obiettivi di struttura, visione risultata, inoltre, maggiormente in linea con le attuali esigenze strategiche dell'Ente;

RITENUTO di procedere alla nomina del Responsabile dell'Unità "Relazioni Europee" afferente funzionalmente alla Presidenza;

CONSIDERATO che il dott. Massimo Spadoni, in relazione al suddetto incarico, assume la funzione di Responsabile interno del trattamento dati personali effettuati presso l'Unità "Relazioni Europee", in ragione delle competenze, ed è tenuto altresì a collaborare con il Responsabile della Transizione Digitale del CNR nell'ambito delle attività in materia di Innovazione Tecnologica e di Sicurezza informatica;

VISTA la delibera n. 202 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2021, con cui è stato approvato il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022 ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150", riportato in allegato 1 parte integrante della deliberazione stessa;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE



Consiglio Nazionale delle Ricerche

1. Al dott. Massimo Spadoni è attribuito l'incarico di Responsabile dell'Unità "Relazioni Europee" afferente funzionalmente alla Presidenza, a decorrere dal 15 novembre 2022 e fino al 14 novembre 2025, fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione proceda ad una riorganizzazione dell'amministrazione centrale, in tal caso, ove ne ricorrano i presupposti collegati a sostanziali modifiche delle declaratorie dell'Unità, l'incarico decade.
2. Ai fini dell'espletamento del presente incarico il dott. Massimo Spadoni dovrà raggiungere, nel rispetto della durata prevista dallo stesso, gli obiettivi annualmente assegnati nel Piano della Performance e riferiti all'Unità "Relazioni Europee" e dovrà perseguire, altresì, gli obiettivi di trasparenza annualmente indicati nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi di cui all'art.14, comma 1 quater, del d.lgs. n.33/2013, come modificato dal d.lgs. n.97/2016.
3. Per l'anno 2022, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 202/2021 succitata, l'Unità Performance, sentito il Direttore Generale, determinerà le modalità più opportune per procedere alla valutazione del Responsabile dell'Unità "Relazioni Europee" sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del CNR, allegato 1 parte integrante della deliberazione stessa;
4. In relazione all'incarico di cui al punto 1., il dott. Spadoni è responsabile della gestione del personale afferente alla suddetta Unità.
5. Il dott. Massimo Spadoni è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle disposizioni specifiche contenute nel Codice di Comportamento del CNR pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
6. Il dott. Massimo Spadoni, in relazione al suddetto incarico, è il Responsabile interno del trattamento dati personali effettuati presso l'Unità "Relazioni Europee" e adempie ad ogni obbligo di legge connesso, riferendo al Direttore Generale e assicurando che il Responsabile della Protezione dei Dati sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali. Il dott. Spadoni è tenuto altresì a collaborare con il Responsabile della Transizione Digitale del CNR nell'ambito delle attività di pianificazione e coordinamento dei processi di reingegnerizzazione dei servizi e della organizzazione delle misure di sicurezza informatica, ad esso affidate.
7. Il dott. Massimo Spadoni, per tutta la durata del suddetto incarico, afferirà all'Unità "Relazioni Europee".
8. Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà determinata la fascia retributiva corrispondente alla complessità organizzativo-gestionale dell'Unità "Relazioni Europee".

IL DIRETTORE GENERALE